

**COMMENTO AGLI INDICATORI ANVUR – LAUREA MAGISTRALE –  
LM60 Didattica e Comunicazione delle Scienze (biennio 2023-2024).  
Sono stati presi in considerazione gli indicatori aggiornati al 15/7/2025**

**Indicatori relativi alla numerosità degli studenti**

Il Corso di studio è di recente attivazione (aa 2019-2020), gli indicatori ANVUR 2025 sono pertanto solo parzialmente indicativi in quanto relativi ad un numero limitato di dati. Nel quarto anno di confronto con i valori di riferimento, gli **avvii di carriera** (iC00a) nella LM 60 Didattica e Comunicazione delle Scienze risultano stabili rispetto all'analisi dello scorso anno e inferiori ai dati di riferimento sia della macro area sia nazionali. Il basso numero di immatricolati ha **ripercussioni negative** su tutti gli altri **indicatori di numerosità** compresi nel **gruppo iC00a-f**, i cui valori nel biennio risultano sempre più bassi di quelli a scala macroregionale e nazionale. Per contro, il CdS continua essere particolarmente attrattivo nei confronti di utenti italiani già laureati che insegnano presso scuole di diverso grado, ma non stabilizzati, che vedono nel percorso formativo di questa laurea l'opportunità di una maggiore professionalizzazione in questo campo. Il CdS ritiene un punto di forza della LM-60 l'**attrattività che esercita nei confronti dell'utenza con laurea precedente conseguita presso altri atenei** (iC04) superiore al dato di confronto nazionale. Altro punto di forza è l'alto numero di laureati entro la normale durata del corso che anche in questo caso è superiore al dato nazionale. Il numero di studenti iscritti al CdS con laurea precedente ottenuta **presso atenei esteri** (iC12), continua ad essere basso e pari a 0 nell'ultimo anno censito. Il numero degli iscritti per la prima volta a una LM (iC00c) risulta più basso rispetto ai dati di riferimento, ma nell'ultimo anno censito vede un sostanziale incremento.

**INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (GRUPPO A)**

I principali punti di forza riguardano la **percentuale di laureati entro la normale durata del corso** (iC02, media 79,4,3%) e la **percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso** (iC02Bis, media 97,2) che risulta di molti punti superiore ai dati di riferimento, soprattutto nazionali.

Altro punto di forza è la **percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo** (iC04, media 50,0%) che, benché più bassa quella della macroregione, è di oltre 10 punti superiore al dato nazionale.

La **percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti** che sono docenti di riferimento (iC08) è la massima possibile (100%), ed è anch'essa superiore ai dati di confronto, sebbene solo leggermente.

Il valore dell'indicatore di **Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali** (iC09, media 1.05) risulta in linea con il dato della macroarea e del dato nazionale.

Il **rapporto studenti regolari/docenti** (iC05, media 1,5) risulta leggermente inferiore al dato della macroarea e in linea con il dato nazionale. Il CdS ritiene tale valore del tutto congruo per una laurea magistrale di questa tipologia. Una possibile criticità potrebbe riguardare la **percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.** (iC01, Media 40,7%) che risulta più basso delle statistiche di confronto.

**INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)**

Tutti gli indicatori di questo raggruppamento presentano valori molto bassi o nulli (iC10, media 1,0 ‰; iC10bis, media 0,9 ‰; iC11, media 0‰; iC12, media 29,4‰). Purtroppo nell'ultimo anno censito (2024) è tornato a zero il valore dell'indicatore iC12, percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC 12, media 29,4‰). È plausibile che il peculiare percorso formativo del CdS, percepito come diretto principalmente alla formazione di laureati da impiegarsi nell'insegnamento delle scienze presso scuole italiane, risulti poco attrattivo nei confronti di studenti esteri; parimenti, gli iscritti risultano poco motivati a intraprendere un percorso di studi all'estero, in particolare gli studenti

lavoratori. Il CdS continuerà ad impegnarsi comunque in una maggiore e migliore pubblicizzazione dei diversi fini che il CdS si prefigge di raggiungere, affinché questo possa portare ad un miglioramento degli indicatori di questo raggruppamento.

#### **ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (GRUPPO E)**

Degli indicatori ricompresi in questo gruppo, i valori degli indicatori iC13-iC17 sono disponibili per il biennio 2022-2023. I dati percentuali della quasi totalità di essi, appaiono più bassi di quelli della macroarea, ma sostanzialmente in linea con le statistiche nazionali. Punti di forza risultano la **percentuale di studenti che proseguono al II anno** nello stesso corso di studio avendo **acquisito almeno 40 CFU al primo anno** (iC16, media 55%) e la **percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno**, (iC16Bis, media 58%), i cui valori medi risultano maggiori del dato nazionale di almeno 3 punti.

Dei restanti indicatori del gruppo (iC18-IC19ter), punto di forza appare la **percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio** (iC18, media 89.9%) che risulta di almeno 12 punti maggiore delle statistiche di riferimento sia a livello della macroarea sia a livello nazionale.

I valori degli indicatori relativi alle ore di **docenza erogata** (iC19, media 76%; iC19Bis, media 76%; iC19ter, media 81,1) risultano maggiori o in linea sia del dato della macroarea sia del dato nazionale. Il CdS ritiene i valori registrati confacenti alla tipologia di laurea magistrale erogata.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ CARRIERE**

I dati disponibili si riferiscono agli a.a. 2022-2023. La **Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** (iC21) è in media del 93,1 e risulta lievemente più bassa del dato della macroarea e del dato nazionale. Considerato l'alto numero di studenti lavoratori, il tasso di abbandono riscontrato non è sentito come una criticità tanto più che nel 2023 l'indicatore ha raggiunto il valore massimo: 100%. Degno di nota è il valore nullo dell'indicatore (iC22, medio 0%) relativo alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, a testimonianza dell'unicità dell'offerta formativa del CdS in seno a UNIMORE.

La percentuale di **abbandono del CdS dopo N+1 anni** (iC24, media 12,5%) risulta maggiore delle statistiche di confronto; ciò soprattutto a causa dell'aumento registrato nel 2023. Il CdS terrà monitorata la situazione. **Punto di forza** del CdS può essere considerata l'alta **percentuale di immatricolati che si laureano** nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22, media 63,0%) che, seppure leggermente più bassa del dato della macroarea, risulta di **oltre 10 punti più alto del dato nazionale**.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ**

**I valori di tutti gli indicatori risultano di molto più alti** sia a quelli relativi alla macroregione sia ai dati nazionali. Punto di forza è l'alta **percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti** del CdS (iC25, 96,2%) che risulta di almeno 2 punti superiore sia al dato della macroarea, sia a quello nazionale. I valori degli indici riferiti all'occupabilità (iC26, media 79,1; iC26BIS 82,2%; iC26TER, media 87,5) risultano notevolmente superiori ai dati della macroregione e ai dati nazionali.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

Il valore dell'indicatore relativo al **rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**, pesato per ore di docenza iC27, media 5.3), risulta in linea con il dato nazionale e più basso del dato della macroarea. Il CdS ravvisa il dato come un **punto di forza**, considerato anche il buon numero di studenti nel biennio considerato.

Il valore dell'indicatore relativo al **rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno, pesato per le ore di docenza** (iC28, media 2,8), risulta sostanzialmente in linea con il dato nazionale, ma di almeno 2 punti più basso del valore registrato per la macroarea. Il CdS non ravvisa al momento motivi di criticità per questo parametro.